

Material Safety Data Sheet
EKOFIX 100
Reg. CE 1907/2006+smi, Allegato II

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 Nome commerciale del prodotto:

EKOFIX 100

1.2 Usi pertinenti identificati e usi sconsigliati

Liquido desodorizzante ad uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Responsabile formulazione

APICE srl - Zona Industriale Saletti - 66041 Atesa (CH) - tel. 0872.889125 - fax 0872.888023

Responsabile immissione sul mercato

EKOMMERCE srl - Zona Industriale Saletti, Via Venezia - 66041 Atesa (CH) - tel.0872.888058 - fax 0872.888056

Responsabile della compilazione MSDS:

apiceonline@apiceonline.it

1.4 Numero telefonico

Per informazioni rivolgersi al num. 0872.888058 (LUN-VEN h 9.00-13.00 / 14.00-18.00)

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) + ATP. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Reg. CE 1907/2006 + smi Allegato II Criteri del Regolamento 1272/2008 (CLP) + ATP



FLAM. LIQ. 3 – ATTENZIONE (WNG)



EYE IRRIT. 2 – ATTENZIONE (WNG)



STOT SE 3 – ATTENZIONE (WNG)

Indicazioni di pericolo:

H226; H319; H336.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12. il testo e delle indicazioni di pericolo (H) consigli precauzionali (P) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Criteri del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e ATP

Simboli:



Avvertenze: **ATTENZIONE (WNG)**

Indicazioni di pericolo (H):
H226; H319; H336.

Consigli precauzionali (P):
P101; P103; P210; P240; P241; P242; P243; P261; P262; P270; P280; P303+P361+P353; P304+P340+P312
P337+P313; P305+P351+338; P370+P378; P4003+P233 P403+P235; P501.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) come definiti dal Reg. CE 1907/2006.

3) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Sostanze pericolose contenute, ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 + ATP

SOSTANZA	CAS	EINECS	CLASSIFICAZIONE	INDICAZIONI PERICOLO	CONSIGLI DI PRUDENZA	SIMBOLI	%
ALCOOL ISOPROPILICO	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	P210 P233 - P305+351+338	GHS02 GHS07 Dgr	70-76%
ISOBUTANOLO	78-83-1	201-148-0	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 STOT SE 3	H226 H335 H315 H318 H336	P210 302+352 P304+340 P305+351+338	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	1-5%
BENZALDEIDE	100-52-7	202-860-4	Acute Tox. 4	H302	P262	GHS07 Wng	<1%
COLORANTE VERDE (pigmento)	/	/	Non classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE				0,00005%
OLIO DI VASELINA	8012-95-1	232-834-2	Non classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE				15-20%

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12. Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) consigli di prudenza (S) e precauzioni (P) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Contatto con gli occhi: rimuovere eventuali lenti a contatto; sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Eventualmente consultare un medico mostrando la presente scheda di sicurezza.

Contatto con la pelle: lavare con acqua e sapone. Coprire la pelle irritata con un emolliente. Consultare un medico in caso di irritazione mostrando la presente scheda di sicurezza.

Inalazione: Portare l'infortunato in zona ben areata; Aerare l'ambiente; In caso di disturbi, consultare il medico mostrando la presente scheda di sicurezza

Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito e somministrare abbondante acqua; mantenere a riposo l'infortunato e chiamare un medico mostrando la presente scheda di sicurezza

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per informazioni su sintomi ed effetti dovuti all'esposizione vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso di dubbi o se i sintomi di malessere persistono, sollecitare l'intervento medico. Seguire le indicazioni del medico mostrando la presente scheda di sicurezza

5) MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è infiammabile; la presente sezione indica le prescrizioni per combattere gli incendi causati dal prodotto o che si manifestano in prossimità del prodotto.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi idonei: In caso di incendio, è consigliabile utilizzare schiuma, polveri, chimiche, CO₂ Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita

Mezzi non idonei: L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio. L'acqua può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi e superfici esposte.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Possibile formazione di monossido di carbonio (CO) o biossido di carbonio (CO₂) o vapori irritanti.

5.3 Misure antincendio.

Usare protezioni per le vie respiratorie, casco di sicurezza e indumenti protettivi completi.

Per perdite e versamenti non incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

Indossare indumenti protettivi. Non fumare

Per chi interviene direttamente: Indossare indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Predisporre un'adeguata ventilazione. Non fumare. Eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

Fare riferimento alla Normativa ambientale locale/nazionale/europea.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile utilizzare una pompa a vuoto per la raccolta, in alternativa arginare lo spargimento del prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Non manipolare contenitori danneggiati e/o il prodotto fuoriuscito. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per ulteriori informazioni

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori
Seguire le prescrizioni della sezione 8

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; lavarsi le mani dopo l'uso; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Evitare la formazione di vapori/nebbie; non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Stoccare all'interno di locali areati; Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Materiali e rivestimenti considerati idonei al prodotto sono: acciaio inossidabile, PE (polietilene), ABS (acrilonitrile butadiene stirene).

7.3 Usi finali particolari.

Liquido desodorizzante ad uso professionale da utilizzare nell'apparecchiatura Ekomille con aggiunta di acqua.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

VALORI LIMITE OCCUPAZIONALI

Sostanza	CAS	TLV (<i>Threshold Limit Values</i>)		note
		TWA (<i>time weighed average</i>)	STEL (<i>short term exposure limit</i>)	
Alcol isopropilico	67-63-0	500 mg/m ³ , 200 ppm	1000 mg/m ³ , 400 ppm	A4 - non classificabile come cancerogeno per l'uomo (ACGIH).
Alcol isobutilico	78-83-1	152 mg/m ³ , 50 ppm;	310 mg/m ³ , 100 ppm	A4 - non classificabile come cancerogeno per l'uomo (ACGIH).

INDICI BIOLOGICI DI ESPOSIZIONE

Sostanza	CAS	DFG/BAT <i>Livello biologico tollerabile (indicato da DFG)</i>	LBE <i>Livello biologico di esposizione (indicato da ACGIH)</i>	VALORI DI RIFERIMENTO
Alcol isopropilico	67-63-0	50 mg/L	40 mg/L	Acetone urinario: 0,1-2 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure precauzionali: Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative

Protezione degli occhi/volto: è consigliabile l'utilizzo di occhiali di sicurezza (EN 165, EN 166, EN167, EN 168).

Protezione respiratoria: in caso di spazi stretti o formazione di vapori è consigliabile l'utilizzo di apparecchi per la protezione delle vie respiratorie ed eventuale filtro tipo A (EN 140, EN143, EN 14387, EN 149).

Protezione delle mani: è consigliabile l'utilizzo di guanti impermeabili (AQL 1,5) o anche di guanti per protezione da agenti chimici (EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420).

Pericoli termici: nessuna informazione disponibile.

Utilizzare abbigliamento e calzature da lavoro idonee.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico/Aspetto	Liquido
Colore:	Verde
Odore:	Caratteristico alcolico mandorlato non allergenico.
Soglia olfattiva	non definito
Ph:	Neutro
Punto di fusione/punto di congelamento	< -10°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	83°C
Punto di infiammabilità	> 23°C ≤60°C
Tasso di evaporazione	non definito
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente
Limiti sup./inf. di infiammabilità o di esplosività	non pertinente
Tensione di vapore	non definito
Densità di vapore	>1 (aria=1)
Densità relativa	non definito
Temperatura di autoaccensione	non pertinente
Temperatura di decomposizione	non pertinente
Viscosità	non definito
Proprietà esplosive	non pertinente
Proprietà ossidanti	non pertinente

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità

Prodotto stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale: LD50 5045 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50 12800 mg/kg (rab)

Per inalazione: LC50/4 h 46,5 mg/l (ratto)

Potere irritante pelle: Non irritante.

Potere irritante occhi: Irritante.

Effetti CMR: Nessun effetto

Effetti sull'uomo: I vapori possono provocare irritazione agli occhi, sonnolenza e vertigini.

Tossicità cronica: Non sono riferiti dati su effetti tossici nell'uomo per lunghe esposizioni. Nei ratti, a concentrazione di 1 e 5% in acqua da bere per 27 settimane, ritardo della crescita e perdita di peso corporeo, reversibile. Nessuna differenza nella media dei decessi tra animali trattati e controlli.

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante.

Corrosività-irritazione occhi: Irritante; eliminare l'irritazione subito con acqua.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere nell'ambiente.

12.1 Tossicità

LC50 Fish (96 hours)

Minimum: 4200 mg/l

Maximum: 11100 mg/l

Median: 9640 mg/l

LC50 Crustaceans (48 hours)

Minimum: 1400 mg/l

Maximum: 1400 mg/l

Median: 1400 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ALCOL ISOBUTILICO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1

2-PROPANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,05

12.4 Mobilità nel suolo

ALCOL ISOBUTILICO Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,31

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) come definiti dal Reg. CE 1907/2006 + smi.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Prodotto esausto: Non immettere nelle reti fognarie e/o in corsi d'acqua;
Osservare la vigente normativa comunitaria (Direttiva 2008/98/CE), la normativa nazionale (D.Lgs. 152/06 e smi) e le disposizioni locali in materia di gestione rifiuti.

Imballaggi: Osservare la vigente normativa comunitaria (Direttiva 2008/98/CE), la normativa nazionale (D.Lgs. 152/06 e smi) e le disposizioni locali in materia di gestione rifiuti.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale e ferroviario - ADR/RID:

Classe di pericolo:	3
Numero di Kemler:	30
Numero ONU:	UN 1987 – alcoli, n.a.s. (miscela di alcoli)
Codice classificazione materia:	F1
Gruppo di imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente	NO

Ai sensi dell'Accordo sul trasporto su strada di merci pericolose, il trasporto può avvenire in esenzione dalle disposizione ADR.

Trasporto marittimo - IMDG:

Classe IMDG	3
Numero ONU:	UN 1987 – alcoli, n.a.s. (miscela di alcoli)
Label	3
Gruppo di imballaggio:	III
Marine pollution	NO

Trasporto aereo - ICAO/IATA e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA	3
Numero ONU/ID	UN 1987 – alcoli, n.a.s. (miscela di alcoli)
Label	3
Gruppo di imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente	NO

Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di Marpol e il codice IBC: informazione non pertinente

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione specifiche su salute sicurezza e ambiente

Regolamento CE 1907/06	Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 e il regolamento (CE) n. 1488/94, nonché la direttiva 76/769/CEE del e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
------------------------	---

Regolamento CE 1272/08 (CLP)	relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento UE 453/10	recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Regolamento 830/15	recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Direttiva 67/548/CEE + ATP	Direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose (ABROGATA)
Direttiva 1999/45/CE +ATP	concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (ABROGATA)
Direttiva 2008/98/CE	relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
Regolamento 1357/14	che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
D.Lgs 152/06 +smi	Norme in materia ambientale;
DLgs 81/08 +smi	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. I lavoratori esposti a miscele e sostanze pericolose devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 salvo che il rischio sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 co. 2.
ADR	" <i>Accord europeen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route</i> "
IMDG	" <i>International Maritime Dangerous Goods Code</i> "

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Il Fornitore non ha effettuato una valutazione sulla sicurezza chimica.

16) ALTRE INFORMAZIONI

Elenco abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose 50 percent
 ATP: adeguamento al progresso della Tecnica
 CLP: Classification, labelling and packaging
 PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico
 vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile
 DSP: Direttiva sostanze pericolose
 DPP: Direttiva preparati pericolosi
 TLV: valore limite di soglia
 TLV-TWA: (valore limite di soglia - media ponderata nel tempo):
 TLV-STEL: valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
 BEI Indici Biologici di Esposizione (indicato da ACGIH)
 LBE Limite Biologico Equivalente
 DFG Deutsche Forschungsgemeinschaft
 BAT: Livello biologico tollerabile (indicato da DFG)
 CMR: cancerogeno, mutageno, tossico per la riproduzione

Elenco delle simbologie utilizzate alle sezioni 2 e 3

FLAMM. LIQ.	liquido infiammabile
EYE IRRIT.	irritante per gli occhi
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola
SKIN IRRIT.	Irritante per la pelle
EYE DAM.	Lesioni oculari
ACUTE TOX.	Tossicità acuta

Elenco delle frasi di rischio e consigli di prudenza utilizzati alle sezioni 2 e 3

Indicazioni di pericolo (H)

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito

Indicazioni precauzionali (P)

P101 In caso di consultazione di un medico, mostrare il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate — Non fumare.
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+338 in caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P370+P378 In caso di incendio, estinguere con Agenti appropriati CO₂, polvere, schiuma.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.



rev. 08 10/12/2015

- P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla Normativa locale/regionale/nazionale/ int.le
P233 tenere il recipiente ben chiuso. per tossicità acuta - per inalazione, tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie, tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola; narcosi: tenere il recipiente ben chiuso se la volatilità del prodotto è tale da generare un'atmosfera pericolosa.
- P302+352** in caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340 in caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P403+P233** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Tali informazioni sono valide ed attendibili soltanto per il prodotto tale e quale a cui si riferiscono, mentre non sono valide per l'eventuale derivato in cui la sostanza venisse utilizzata.

E' responsabilità dell'utilizzatore verificare la completezza e l'idoneità delle informazioni in relazione all'utilizzo della sostanza.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto diretto controllo della ditta APICE srl, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al Personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La presente scheda di sicurezza (MSDS), rev. 08 del 10/12/15 annulla e sostituisce le precedenti

REV	DEL
00	30/09/02
01	05/11/02
02	26/10/07
03	05/11/07
04	22/04/09
05	02/03/10
06	20/12/12
07	28/07/15
08	10/12/15